

COMUNE DI PARABITA

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 14/03/2024 "Linee guida per la redazione del Bando di concorso 2024 da indire ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/2014 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di ERP disponibili o che si renderanno disponibili nel territorio del Comune di Parabita";

Vista la determinazione n.1320 del 16/10/2025 con cui è stato approvato lo schema del presente bando, il modulo di domanda e i relativi allegati;

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii.

BANDO DI CONCORSO

per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili o che si renderanno disponibili nel Comune di Parabita, fatto salvo eventuali riserve di alloggi previste dall'art. 12 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii.

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di Parabita su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione in ambito regionale.

Per tutti gli aspiranti assegnatari che risultassero già iscritti nelle graduatorie precedenti vi è l'obbligo, a pena di esclusione, di reiterare apposita istanza di partecipazione al Bando.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., non possono partecipare al concorso coloro i quali hanno occupato alloggi abusivamente.

REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE (ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.)

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

a) ***chi ha la cittadinanza italiana***. Sono ammessi al concorso anche:

- i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea;
- i cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 e s.m.i. (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo), ovvero in possesso di regolare permesso di soggiorno almeno biennale, in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione, che svolge regolare attività di lavoro subordinato o autonomo alla data di pubblicazione del presente bando;
- sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29 comma 3-ter del D.Lgs del 19 Novembre 2007 n. 251.

b) ***chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Parabita***.

Sono ammessi al concorso anche chi, alla data di pubblicazione del bando, pur non risiedendo nel Comune di Parabita:

- svolge attività lavorativa, autonoma o dipendente esclusiva o principale nel Comune di Parabita;

- è un lavoratore destinato a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo realizzato nel Comune di Parabita;
- lavoratori emigrati all'estero, dell'ambito territoriale di Parabita finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.

c) **chi non è titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località**; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., determinati secondo i criteri dell'art. 22 della stessa legge.

E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a 40 mq. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

- 45 mq per un nucleo familiare composta da una o due persone;
- 55 mq per un nucleo familiare composta da tre persone;
- 70 mq per un nucleo familiare composta da quattro persone;
- 85 mq per un nucleo familiare composta da cinque persone;
- 95 mq per un nucleo familiare composta da sei persone ed oltre.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione.

d) **chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici**, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno. Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione.

e) **chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite di € 15.250,00**, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016, determinato ai sensi dell'articolo 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale). Il reddito familiare complessivo è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico. Qualora alla formazione del reddito complessivo familiare concorrano redditi da lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%.

Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare.

Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, (esclusi quelli non continuativi, come per esempio: assegno di maternità, assegno figli minori, assegni per libri di testo, assegno per borsa di studio, contributi per abbattimento barriere architettoniche, sostegno economico per spese mediche e funerarie, indennità mensile di frequenza, ecc.), quali:

- pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti;
- indennità comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione.

f) **chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato** in precedenza in locazione semplice, ovvero chi non ha occupato senza titolo alloggi disciplinati dalla L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del nucleo familiare, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione.

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.

Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

- a) conviventi more uxorio (di due persone che, pur non essendo sposate, convivono) e unioni civili, come oggi disciplinati dall'art. 1 della Legge n. 76 del 20 maggio 2016;
- b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
- c) affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

3. La Giunta regionale, in sede di localizzazione di nuovi interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali, che dovranno essere soddisfatti anche in vigenza del presente bando.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – PUNTEGGI

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso debbono essere compilate **obbligatoriamente** in bollo da € 16,00 su apposito modulo di "Schema di domanda" predisposto dal Comune, acquisibile dal sito internet Comunale nella sezione "Bandi di concorso", all'indirizzo: <http://www.comune.parabita.le.it>, e in **distribuzione presso il Settore Tecnico – Ufficio urbanistica**, sito in Via Luigi Ferrari (Primo Piano).

Nel predetto modulo è contenuto un questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con esattezza. Il questionario è formulato come autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento ai requisiti di ammissibilità al bando ed alle condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi.

Con la sottoscrizione della domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e s'impegna a produrre, a richiesta, se necessario, l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, com'è previsto nel presente bando di concorso. Le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, vengono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità degli atti.

Il presente bando annulla le graduatorie, provvisorie e definitive in vigore, pertanto gli aspiranti assegnatari inseriti nella vigente graduatoria dovranno, pena l'esclusione, presentare nuovamente domanda di partecipazione al presente Bando.

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanto disposto dall'art. 5, da a1) ad a16) della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., di seguito indicati:

- a1) reddito del nucleo familiare**, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della Legge n. 457/1978 (vedi requisiti di ammissione al concorso punto e), non superiore ai seguenti limiti:
- a) inferiore ad una pensione sociale vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2024 pari a € 6.947,33 annui): **punti 4**
 - b) inferiore ad una pensione minima INPS vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2024 pari a € 7.781,93 annui): **punti 3**
 - c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale vigenti nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2024 pari a € 14.689,26 annui): **punti 2**

Nota Bene: La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge. La falsa dichiarazione sugli stati prima riportati, comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

- a2) nucleo familiare** composto da:

- a) da 3 a 4 unità: punti 1
- b) da 5: punti 2
- c) da 6: punti 3
- d) da 7 ed oltre unità: punti 4

a3) famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico: **punti 2**

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantasettesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 2**

a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: **punti 2**

Tale punteggio è attribuibile:

- a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
- b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 2**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento, ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della legge 11 ottobre 1999, n. 289 (Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla [legge 21 novembre 1988, n. 508](#), recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi);

a7) richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: **punti 1.**

Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora

a8) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, e da enti del terzo settore convenzionati con la pubblica amministrazione, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo di cui all'articolo 4, comma 11: **punti 4.**

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio.

a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle , relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2.**

Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando;

a10) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2**

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente,

di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

a11) richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. (alloggi fino a 45 mq per nuclei familiari composti fino a 2 persone; alloggi da 46 a 55 mq per nuclei familiari composti da 3 persone; alloggi da 56 a 70 mq per nuclei familiari composti da 4 persone; alloggi da 71 a 85 mq per nuclei familiari composti da 5 persone; alloggi da 86 a 95 mq per nuclei familiari composti da almeno 6 persone):

- a) oltre 1 persone in più: **punti 1**
- b) oltre 2 persone in più: **punti 2**
- c) oltre 3 persone in più: **punti 3**

a12) richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare per trasferimento di servizio d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1**

a13) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio o abbiano abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 6**

a14) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6**

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento, così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 Maggio 2014, come di seguito riportato:

Art. 2 – D.M. 14 Maggio 2014 – Criterio di definizione di morosità incolpevole

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1, possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

a15) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) della L.R.10/2014: **punti 1**

Non sono cumulabili i punteggi:

a4) con a6); a9) con a10); a14) con a15); a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, la priorità è data a chi possiede la situazione

economica meno favorevole, rilevata dal dato ISEE ordinario.

Qualora persista la parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

RACCOLTA DELLE DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA – OPPOSIZIONE E RICORSI

Le domande di partecipazione al presente bando, compilate in bollo esclusivamente sul modulo di “Schema di Domanda” predisposto dal Comune, indirizzate a Comune di Parabita - Ufficio Protocollo, Via Luigi Ferrari s.n.c. – Parabita 73052, **devono riportare sulla busta la seguente causale: “DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO ERP – BANDO 2025”.**

Le domande devono essere inviate, entro le **ore 13:00 del giorno 06/12/2025**, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata A/R del servizio postale ovvero posta celere ovvero mediante agenzia di recapito;
- consegnata a mano all’ Ufficio protocollo del Comune, sito al piano primo di Via Luigi Ferrari s.n.c.;
- a mezzo pec sottoscritta digitalmente al seguente indirizzo: info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande.

Alla domanda deve essere allegata copia di un valido documento d’identità di chi la sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. In assenza, non essendoci la prova della sottoscrizione, la domanda sarà ritenuta nulla.

Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l’Ufficio Comunale competente provvederà a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando, nonché a darne comunicazione ad ogni singolo concorrente.

Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere della Commissione Provinciale di cui all’art. 42 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., per il tramite dell’Ufficio Comunale competente. Il medesimo Ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione. La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L’Ufficio Comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell’ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all’approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando.

Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

Per l’attribuzione dei punteggi di cui al presente bando il concorrente deve dichiarare nell’apposito modello di domanda, di trovarsi in una o più delle condizioni indicate e produrre la documentazione del caso.

Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Parabita si riserva di effettuare appositi sopralluoghi con un preavviso massimo di tre giorni.

La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell’eventuale

documentazione allegata.

Ai fini della collocazione in graduatoria, tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio viene effettuato il sorteggio pubblico.

La graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti, e conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita o aggiornata nei modi previsti nell'art. 7 della Legge Regionale n. 10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi.

A norma dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti appartenenti alle categorie speciali (richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età, giovani coppie e famiglie in costituzione, disabili), di cui ai punti a4), a5) e a6), oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali così formate, sono valide solo ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE (art. 8 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.)

Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendano disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.

Il mutamento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a16) del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

Il Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, dell'articolo 5 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. n.10/2014 e ss.mm.ii.

ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO (art. 10 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.)

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente del Comune.

E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22, sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

- a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;
- b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone;
- c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone;
- d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone;
- e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di nuovi

interventi costruttivi che si concludono nel tempo di vigenza della graduatoria, il Comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.

La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.

In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta ed occuperà l'alloggio non scelto dagli altri concorrenti.

Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii., salva la deroga prima descritta.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.

In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.

Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.

L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.

La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.

Il contratto di locazione sarà stipulato su quello tipo approvato dalla Giunta regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, sottoposto alla disciplina della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii. Qualora la Giunta regionale dovesse adottare modifiche al contratto tipo di locazione già approvato, l'ente gestore predisporrà il nuovo contratto e lo comunicherà all'assegnatario.

Il contratto tipo contiene:

- a) il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione.
- b) i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio.
- c) le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto.
- d) le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili.
- e) l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni.
- f) l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario.
- g) le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione.
- h) le norme che regolano la mobilità.

AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ASSEGNAZIONE E BANDI SPECIALI

E' facoltà del Comune di Parabita, pubblicare bandi integrativi nell'arco di validità della graduatoria.

La Giunta Regionale può autorizzare i Comuni a emanare bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificamente individuati in dipendenza di particolari esigenze, indicando, ove necessario, requisiti aggiuntivi.

ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del Comune competente nei seguenti casi:

- a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima.
- b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.

In presenza delle condizioni di cui innanzi, comunque accertate dal Comune e/o dall'ente gestore prima della

consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'ente gestore.

Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione per il tramite dell'ufficio comunale competente.

Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.

La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante.

Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere.

L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

- a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.
- b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli.
- c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso.
- d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali.
- e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18 della LR 10/2014 e ss.mm.ii.

f) fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza. Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione. La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio. Il Comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile.

Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n. 10 del 7 aprile 2014 e ss.mm.ii.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n. 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato col presente bando, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente concorso:

- a) è effettuato in base alla Legge Regionale n. 10 del 7 aprile 2014 e ss.mm.ii.;
- b) avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio Istruttorio e l'Ufficio Protocollo;
- c) il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione del concorrente alla presente selezione;
- d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante;

- e) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- f) titolare del trattamento è il Responsabile del Procedimento Arch. Stefano Bidetti, responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni l'interessato potrà rivolgersi all'arch. Bidetti Stefano, Responsabile del Procedimento, presso: Ufficio Tecnico – Via Luigi Ferrari s.n.c. Parabita (Le) Telefono 0833/392348 Pec: info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it

Parabita, 22/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

Arch. Stefano BIDETTI

Allegato B)

Marca da bollo
da €. 16,00

AL COMUNE DI PARABITA

UFFICIO PROTOCOLLO

VIA LUIGI FERRARI S.N.C.

73052 – PARABITA (LE)

Oggetto: Bando di concorso 2025 indetto ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/2014 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel comune di Parabita.

Domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ (Prov. _____) il _____

Stato _____ Codice Fiscale _____

e residente nel Comune di _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____, telefono _____

indirizzo mail _____

Cittadinanza _____

e, se extracomunitario, data rilascio permesso di soggiorno _____;

data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria _____;

**presa visione del bando di assegnazione di alloggi ERP adottato dal Comune di Parabita e
connesso alla presente domanda, che accetta integralmente ed al quale la documentazione
allegata si riferisce,**

CHIEDE

di partecipare al bando indetto dal Comune di Parabita per l'assegnazione, in locazione semplice, di alloggi E.R.P. disponibili o che si renderanno disponibili, per il proprio nucleo familiare, così composto:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA (compreso convivente more uxorio-convivente di fatto-unione civile)	MESI ED ANNI DI CONVIVENZA alla data di pubblicazione del bando (arrotondamento ad un mese per frazioni superiori a 15 giorni)

dando atto che, in base all'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n. 10/2014, per nucleo familiare deve intendersi sia la famiglia costituita da coniugi, figli, unioni civili, conviventi di fatto, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni, sia i conviventi more uxorio, sia gli ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado, sia gli affini fino al secondo grado.

Per gli affini fino al secondo grado, si dichiara, allegando le dichiarazioni rese nei modi di legge, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, che sono inseriti nello stesso nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando.

Il nucleo familiare è quello per il quale si chiede l'assegnazione.

Al fine di essere ammesso alla procedura per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Parabita, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci,

DICHIARA

quanto segue: (barrare o compilare la casella che interessa)

1. ☐ di essere cittadino italiano
☐ di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. (specificare lo Stato _____)
2. ☐ di essere cittadino extracomunitario (specificare lo Stato extraeuropeo _____)
di risiedere nel Comune di Parabita dal _____ e di essere in possesso per tutti i componenti il proprio nucleo di:
☐ permesso di soggiorno ☐ carta di soggiorno (almeno biennale)
☐ status di rifugiato ☐ status di protezione sussidiaria
3. di prestare la propria attività di lavoro ☐ esclusiva o ☐ principale:
☐ autonomo _____ (indicare la tipologia anche con la sola indicazione del cod. ATECO),
con iscrizione CCIAA n. _____ e n. _____ del REA
_____, P.IVA _____ (se l'attività autonoma è di natura
professionale indicare il tipo di professione _____);
☐ dipendente e di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Parabita presso
_____ in qualità di _____;

4. ☐ di essere destinato a prestare servizio nel Comune di _____ presso il nuovo insediamento produttivo _____ entro il _____;
5. di aver percepito, come risulta dall'ultima dichiarazione fiscale, allegata alla presente domanda, egli stesso ed il suo nucleo familiare, nell'anno 2024 un reddito complessivo di € _____.
- Tale reddito complessivo comprende oltre all'imponibile fiscale, gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.
6. di non essere destinatario di decreto di rilascio di alloggio E.R.P. occupato senza titolo, emesso ai sensi dell'art.22 della L.R. n. 54/1984 o dell'art. 20 della L.R. n. 10/2014;
7. di abitare nel Comune di Parabita, alla Via _____ n. _____
- ☐ in alloggio in locazione
- ☐ in alloggio in proprietà composto da n. _____ vani (escluso cucina e servizi) avente la superficie utile (riferito solo all'alloggio) di mq. _____, secondo i criteri di cui all'art. 22 della Legge Regionale n. 10/2014;
- ☐ ovvero lavoratori emigrati all'estero, dell'ambito territoriale di Parabita finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 10/2014.
8. di coabitare con altro nucleo familiare (che non possiede le caratteristiche indicate all'art. 3, comma 3, della L.R. n. 10/2014) del Sig./ra _____ e che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale dall'anno ____ così composto:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA (eventuale)

9. di non aver ottenuto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare l'assegnazione immediata o futura di alloggi realizzati con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

- 10.** di non aver ceduto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza, in locazione semplice;
- 11.** di non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. 10/2014, determinati con i criteri di cui all'art. 22 della stessa legge.
- Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente che da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

DICHIARA, altresì,

di trovarsi nelle seguenti condizioni socio-economiche e abitative, valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi (contrassegnare con una crocetta):

- 1)** Reddito dell'intero nucleo familiare (**anno 2024**), per il quale si chiede l'assegnazione, determinato con le modalità dell'art. 21 della Legge n. 457/78 e ss.mm.ii. (vedi requisiti di ammissione punto e) del bando):
- | | |
|--|----------------|
| ☐ inferiore pensione sociale, oggi definita assegno sociale (€ 6.947,33 annui) | punti 4 |
| ☐ inferiore ad una pensione minima INPS (€ 7.781,93 annui) | punti 3 |
| ☐ inferiore ad una pensione minima INPS
più una pensione sociale (€ 14.689,26 annui) | punti 2 |
- Come analiticamente indicato nell'allegata "scheda situazione reddituale familiare".
- 2)** Il nucleo familiare è composto da:
- | | |
|--|----------------|
| ☐ 3 o 4 persone | punti 1 |
| ☐ 5 persone | punti 2 |
| ☐ 6 persone | punti 3 |
| ☐ Da 7 ed oltre | punti 4 |
- 3)** ☐ Nel nucleo familiare mono genitoriale è presente:
un componente con uno o più minori a carico **punti 2**
- 4)** ☐ Richiedenti che abbiano superato il 67° anno di età
alla data di presentazione della domanda, a condizione
che vivono da soli o in coppia, anche con minori a carico **punti 2**
- 5)** ☐ Giovani coppie con anzianità di formazione non superiore
a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione
è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione:
- | | |
|---|----------------|
| - purchè nessuno dei due abbia superato il 35° anno di età; | |
| - qualora la famiglia viva in coabitazione o dimostri di non
disporre di una sistemazione abitativa adeguata | punti 2 |
- 6)** ☐ Nel nucleo familiare si ha la presenza di:
- | | |
|--|----------------|
| - un portatore di handicap (certificato della competente autorità
con diminuzione della capacità lavorativa almeno al 75% o,
se minore, con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le
funzioni proprie della sua età o ipoacustici ai sensi della L. 289/1990) | punti 2 |
|--|----------------|

- 7) ☐ Richiedenti la cui sede lavorativa si trova a una distanza superiore a 40 km da quella di residenza **punti 1**
- 8) ☐ Il nucleo familiare abita in un alloggio improprio da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando.
La condizione del biennio non è richiesta quando la precarietà derivi da abbandono di alloggio per calamità o imminente pericolo riconosciuto da autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto **punti 4**
- 9) ☐ Il nucleo familiare abita in un alloggio antigienico da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando
Ritenendosi tale:
☐ alloggio privo di servizi igienici;
☐ con servizi non conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 5 luglio 1975;
☐ non era destinato ad abitazione **punti 2**
- 10) ☐ Il nucleo familiare coabita con altro o più nuclei familiari, ciascuno almeno composto da due unità da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando **punti 2**
- 11) ☐ Il nucleo familiare abita in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'art.10, comma 2, della L.R. n.10/2014:
☐ oltre 1 persona rispetto allo standard abitativo **punti 1**
☐ oltre 2 persone rispetto allo standard abitativo **punti 2**
☐ oltre 3 persone rispetto allo standard abitativo **punti 3**
- 12) ☐ Richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo **punti 1**
- 13) ☐ Richiedenti che devono abbandonare o abbiano abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o per motivi di P.U. o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando **punti 6**
- 14) ☐ Il nucleo familiare abita in un alloggio da rilasciare a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purchè il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato
Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare come definito dall'art. 2 del D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti 14 maggio 2014 **punti 6**
- 15) ☐ Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi dell'art. 3, c. 1, lettera e) della L.R.10/2014 **punti 1**

Il sottoscritto, impegnandosi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o recapito, chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano inviate:

- ☐ c/o la propria residenza
- ☐ al seguente recapito _____
- ☐ utilizzando ☐ il proprio o ☐ quello del delegato, indirizzo mail di posta certificata:
_____.

Il sottoscritto, dichiara altresì di essere a conoscenza che verranno eseguiti, da parte del Comune di Parabita, attraverso i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, con riferimento alla situazione reddituale, in particolare di tutti coloro che si trovano in posizione utile per il conseguimento di una assegnazione di alloggio ERP.

Con la sottoscrizione della presente domanda, esonero l'operatore comunale o sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della stessa.

Allegati alla presente domanda di assegnazione di un alloggio di ERP nel Comune di Parabita.

(elenco esemplificativo finalizzato da redigere in maniera puntuale, anche allegando altra documentazione qui non prevista ma ritenuta utile al fine di valutare elementi per conseguire punteggi o essere ammessi alla procedura)

- ☐ Allegato B1) – Informativa privacy per la protezione dei dati personali comunicati (**OBBLIGATORIA**);
- ☐ Allegato B2) – Scheda situazione reddituale del nucleo familiare riferita all'anno 2024, ai sensi dell'art. 3 – L.R. n. 10/2014 (**OBBLIGATORIA**);
- ☐ Copia della dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 (presentata nel 2025) di ogni componente il nucleo familiare; all'imponibile fiscale vanno dichiarati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse. (N.B. sono esclusi quelli non continuativi e l'indennità di accompagnamento/indennità di frequenza);
- ☐ Allegato B3) – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per assenza di reddito;
- ☐ Allegato B4) – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per indigenza;
- ☐ Copia del documento d'identità (**OBBLIGATORIA**);
- ☐ (Solo per i cittadini extracomunitari) Copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, del certificato di riconoscimento dello status di rifugiato o in stato di protezione sussidiaria, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare, con documentazione comprovante lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato, in questo caso con ultime due buste paga);
- ☐ Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- ☐ (Solo per i non residenti nel Comune) Certificazione attestante lo svolgimento di attività lavorativa nel territorio del Comune di Parabita;
- ☐ Copia del provvedimento esecutivo di sfratto;
- ☐ Copia del provvedimento emesso dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- ☐ Copia del provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- ☐ Copia del verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità o di altra commissione equiparata, da cui si evinca il possesso di invalidità, la stabilità, ed il grado di riduzione della capacità lavorativa ovvero, se minore, la presenza di una persistente difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusia (L.289/90);
- ☐ Copia della sentenza/omologazione di separazione legale del Tribunale;
- ☐ Copia del verbale rilasciato dagli enti competenti, ai fini del riconoscimento dell'invalidità (75%), o, se minore, con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusico (L.289/90);

Allegato B)

- ☐ Certificazione rilasciata dagli enti (es. ASL) competenti attestante l'abitazione in alloggio improprio/antigienico/inadeguato; **Ovvero** ☐ richiesta di verifica da parte del Comune per le condizioni di alloggio improprio, inadeguato anche con riferimento agli standard;
- ☐ Dichiarazione di tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 della Legge Regionale n. 10 del 7.4.2014;
- ☐ Allegato B5) – Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte richiedente l'assegnazione);
- ☐ Allegato B6) – Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte affine fino al 2° grado del richiedente)
- ☐ Allegato B7) – Delega all'invio telematico in favore del/la sig./ra _____
- ☐ Altro (specificare, purché utile a conoscere fatti e situazioni inerenti l'assegnazione dei relativi punteggi):

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

IL DICHIARANTE _____ (firma leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI).

Privacy: Il sottoscritto in qualità di richiedente l'assegnazione di un alloggio ERP di cui al bando pubblicato dal Comune di Parabita, dichiara di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili necessari all'istruttoria della propria domanda.

A tal proposito, si richiama la predetta informativa che segue e la sottoscrive: "Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30/6/2003, si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente alla gestione della formazione della graduatoria di assegnazione di alloggi ERP nel Comune di Parabita ed avverrà presso questo Comune con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità; nello specifico, i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione in base alle vigenti norme di legge; dei dati potranno, inoltre venire a conoscenza gli incaricati del trattamento dati di altri uffici comunali od ogni altro soggetto che abbia interesse, in base alle vigenti norme. **Il conferimento e il trattamento dei dati è obbligatorio per la procedura sopraindicata e il mancato consenso comporta l'impossibilità di trattare la pratica.** Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al legale rappresentante del Comune di Parabita, nella persona del Sig. Sindaco, nonché del responsabile del trattamento, il Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile – Edilizia Economica Popolare, Via Luigi Ferrari s.n.c. – 73052 Parabita.

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE _____ (firma leggibile)

Allegato B2)

SCHEDA SITUAZIONE REDDITUALE DEL NUCLEO FAMILIARE RIFERITA ALL'ANNO 2024 AI SENSI DELL'ART. 3 – L.R. 10/2014.
II NUCLEO FAMILIARE DEL SOTTOSCRITTO PER IL QUALE È' RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE È' QUELLO QUI DI SEGUITO RIPORTATO CON
L'INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL REDDITO POSSEDUTO NELL'ANNO 2024.

(1) COGNOME E NOME	(2) DATA DI NASCITA	(3) REL. PAR.	(4) CODICE FISCALE	REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2024					
				(5) REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE O PENSIONE ecc.	(6) REDDITO DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	(7) REDDITO DA FABBRICATI E TERRENI	(8) EMOLUMENTI INDENNITA' PENSIONI, SUSSIDI, A QUALSIASI TITOLO PERCEPITI, IVI COMPRESI QUELLI ESSENTIASSE	(9) STATO DISOC.	(10) TOTALE REDDITI
								TOTALE COMPL.	

Legenda relazione parentela: **R** = richiedente; **CG** = coniuge; **F** = figlio/a; **A** = altro convivente a qualsiasi titolo.
Nella colonna 9 riportare con "SI" l'eventuale stato di disoccupazione dei soggetti indicati nel quadro.
Il reddito del nucleo familiare è determinato con le modalità dell'art. 21 L. 457/78 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, punto e) della L.R. n. 10/2014.
Con la sottoscrizione autorizzo il trattamento dei miei dati sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 196/03.
AVVERTENZE: AL FINE DI EVITARE SANZIONI RELATIVAMENTE AD ERRONEE TRASCRIZIONI DI DATI REDDITUALI, SI CONSIGLIA DI ALLEGARE I DOCUMENTI COMPROVANTI IL REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE RELATIVO ALL'ANNO 2024.

Data, _____

Il richiedente _____

N.B. Ai sensi del disposto dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta (sotto pena di esclusione) fotocopia di un documento di identità personale. Nel caso di corretta produzione di fotocopia di tale documento d'identità la dichiarazione è da prodursi in carta semplice. In caso contrario, la firma deve essere autenticata con apposizione di una marca da bollo da Euro 16,00.

Allegato B3)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'****per assenza di reddito**

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via/piazza _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero,

D I C H I A R A

di essere parte del nucleo familiare per il quale _____ (indicare nome e cognome del richiedente l'assegnazione) chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 2025 del Comune di Parabita, e di trovarsi nella condizione di mancanza di reddito nell'anno 2024.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di mancanza di reddito per l'anno 2024, comporta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. n. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Firma del dichiarante

Data _____

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 75 DEL D. LGS. 196/03 (CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

La informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/03, che la sua pratica richiede il **trattamento** dei suoi dati personali ed inoltre la **comunicazione** di essi a soggetti previsti da specifiche norme di legge e nell'ambito territoriale individuato dalle leggi stesse.

Il Comune di Parabita è da considerarsi **titolare** del trattamento dei dati richiesti.

I suoi dati personali sono trattati nell'ambito dell'attività istruttoria per la redazione del bando per l'assegnazione di alloggi di ERP e sono connessi ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La informiamo, infine, che ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 citato Lei potrà ottenere dall'azienda le seguenti informazioni:

- a) la conferma dell'esistenza di suoi dati personali nei nostri archivi e che tali dati vengano messi a sua disposizione in modo chiaro e comprensibile. Potrà altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le modalità del trattamento stesso;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- c) l'aggiornamento, la rettifica o, se ne ha l'interesse, l'integrazione dei suoi dati;
- d) di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati stessi

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sopra indicata e pertanto

☐ do il consenso☐ non do il consenso

al trattamento da parte Comune di Parabita dei miei dati ed alla loro comunicazione ai soggetti indicati nella predetta informativa nei limiti e per le finalità di cui alla stessa.

(Luogo e data)

(Firma Leggibile)

☐ Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura in essere☐ Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato B4)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**per indigenza**

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via/piazza _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero,

DICHIARA

per sé e per il proprio nucleo familiare per il quale chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 2025 del Comune di Parabita, di versare in stato di indigenza secondo i parametri applicati dal servizio sociale di Parabita.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di indigenza comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Firma del dichiarante

Data _____

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 75 DEL D. LGS. 196/03 (CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che la sua pratica richiede il **trattamento** dei suoi dati personali ed inoltre la **comunicazione** di essi a soggetti previsti da specifiche norme di legge e nell'ambito territoriale individuato dalle leggi stesse.

Il Comune di Parabita è da considerarsi **titolare** del trattamento dei dati richiesti.

I suoi dati personali sono trattati nell'ambito dell'attività istruttoria per la redazione del bando per l'assegnazione di alloggi di ERP e sono connessi ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La informiamo, infine, che ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 citato Lei potrà ottenere dall'azienda le seguenti informazioni:

- a) la conferma dell'esistenza di suoi dati personali nei nostri archivi e che tali dati vengano messi a sua disposizione in modo chiaro e comprensibile. Potrà altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le modalità del trattamento stesso;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- c) l'aggiornamento, la rettifica o, se ne ha l'interesse, l'integrazione dei suoi dati;
- d) di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati stessi

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sopra indicata e pertanto

☐ do il consenso☐ non do il consenso

al trattamento da parte Comune di Parabita dei miei dati ed alla loro comunicazione ai soggetti indicati nella predetta informativa nei limiti e per le finalità di cui alla stessa.

(Luogo e data)_____
(Firma Leggibile)☐ Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura in essere☐ Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato B5)**DICHIARAZIONE art. 3, comma 3, lett. c), L.R. n. 10/2014
(parte richiedente l'assegnazione)**

Il sottoscritto:

COGNOME _____

NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

e residente nel Comune di _____ (Prov. _____)

Via _____, n. _____,

telefono _____ indirizzo mail _____

Cittadinanza _____ e se extracomunitario: data rilascio permesso di
soggiorno _____; data riconoscimento status di rifugiato o di protezione
sussidiaria _____;ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 76, con la consapevolezza che la non veridicità
della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi
ERP 2025, nel Comune di Parabita,**DICHIARA CHE**Il/la sig./sig.ra _____, nata a _____,
il _____, è affine di _____ (indicare il grado), è inserita nel proprio nucleo
familiare dal _____, e che la convivenza iniziata dal
_____, è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Luogo _____ Data _____

Firma Leggibile
_____☐ Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura in essere☐ Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato B6)

**DICHIARAZIONE art. 3, comma 3, lett. c) L.R. n. 10/2014
(parte affine fino al 2° grado del richiedente)**

Il sottoscritto:

COGNOME _____
 NOME _____
 LUOGO E DATA DI NASCITA _____
 CODICE FISCALE _____ e
 residente nel Comune di _____ (Prov. _____).
 Via _____, n. _____,
 telefono _____. indirizzo mail _____
 Cittadinanza _____ e se extracomunitario: data rilascio permesso di
 soggiorno _____; data riconoscimento status di rifugiato o di protezione
 sussidiaria _____;
 ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 76, con la consapevolezza che la non veridicità
 della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente
 conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi
 ERP 2025, nel Comune di Parabita,

DICHIARA

- di essere affine di _____ (indicare 1° o 2° grado)
 del/la sig./sig.ra _____, nato/a a
 _____, il _____, richiedente l'assegnazione di un alloggio di
 ERP 2024, nel Comune di Parabita;
- di essere inserito/a nello stesso nucleo familiare dal _____, e che la
 convivenza iniziata dal _____, è finalizzata alla reciproca assistenza morale
 e materiale.

Luogo _____ Data _____

Firma Leggibile

- ☐ Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura in essere
- ☐ Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Allegato B7)**DELEGA ALL'INVIO TELEMATICO**

In relazione alla procedura:

BANDO DI CONCORSO 2025 INDETTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL TERRITORIO DI PARABITA.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,

viste le modalità di invio della domanda e relativa documentazione, anche in formato elettronico, tramite PEC per via telematica mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione,

delega

il signor/ra _____ (che assume la
qualità di delegato), nato/a il _____ a
_____, ad effettuare il predetto invio.

A tal fine elegge tale indirizzo di PEC, quale indirizzo a cui inviare tutta la corrispondenza successiva alla definizione della seguente procedura, salva successiva diversa comunicazione che annulli la presente.

Firma Leggibile _____

Al presente documento di delega alla trasmissione, firmato dal richiedente, allega il documento di riconoscimento del delegato.